

**AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE
DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
PROFILO DIRETTORE MEDICO – DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA
PER L’UOC DI RADIODIAGNOSTICA DEL POU DELL’AST ASCOLI PICENO**

SCADENZA: 11 FEBBRAIO 2024

In attuazione della determina del Direttore Generale n. 1047 del 1/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all’attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA**

La procedura per l’attribuzione dell’incarico è disciplinata dall’art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.19/2022, dalla Legge n. 118 del 05/08/2022, art. 20 e dalla D.G.R.M. n. 215 del 27/02/2023 avente ad oggetto: “ Art. 20 comma 4 lett. f) LR n. 19/2022: *Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria del SSR, a modifica delle precedenti di cui alla DGRM n. 1503/2013.*

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell’avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

L’AST di Ascoli Piceno ha un’estensione territoriale di 1228 Km², è costituita da 33 Comuni, ha una popolazione di 208.337 abitanti (ab./Km² 172).

E’ costituita da:

- **Presidio Ospedaliero Unico**, articolato in 2 stabilimenti siti ad Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;
- **n. 2 Distretti sanitari**, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto;
- **il Dipartimento di Prevenzione.**

Il Presidio unico provinciale

Comprende due stabilimenti ospedalieri (S.O.) a circa 30 Km di strada a scorrimento veloce l’uno dall’altro (ex ospedali di rete), San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno.

I posti letto del P.O. Unico sono 482 per acuti e 11 di Lungodegenza.

L'U.O.C. di Radiodiagnostica dell'AST di AP è articolata su due sedi, una in ogni stabilimento ospedaliero, ed è inserita organizzativamente, nel Dipartimento dei Servizi.

Per lo svolgimento dell'attività, collabora con UOSD radiologia interventistica di Ascoli Piceno e UOSD radiologia d'urgenza di San Benedetto del Tronto.

L'attività ordinaria si svolge tutti i giorni feriali nell'arco delle 12 ore mentre sono garantiti 24 ore su 24 gli esami urgenti per i pazienti ricoverati e per gli utenti provenienti dai Pronto Soccorso generale e fast track.

La sede di Ascoli Piceno è dotata di apparecchiature di Radiologia digitale Convenzionale, Sezione Senologica con attività di Senologia Interventistica (Mammotome, Core-Biopsy, Agoaspirato), due apparecchiature TC, due apparecchiature RM, Sezione Ecografica.

Sono presenti apparecchiature dedicate all'attività per il pronto soccorso e di tratta di TC, ecografo e apparecchio radiologico portatile.

La sede di San Benedetto del Tronto è dotata di apparecchiature di Radiologia digitale Convenzionale, Sezione Senologica, una apparecchiatura TC, due apparecchiature RM, Sezione Ecografica.

Le due sedi effettuano attività in regime ordinario ed in emergenza/urgenza; esami per pazienti ricoverati e per pazienti ambulatoriali nonché attività per il P.S..

Nell'ambito della U.O.C. sono poi costituite tre UU.OO.SS:

- neuroradiologia,
- diagnostica per Immagini in Oncologia,
- diagnostica per Immagini Muscoloscheletrica.

La U.O.C. di Radiodiagnostica fa parte del progetto della Breast Unit precedentemente inter-Area Vasta (AV4-AV5) e del percorso di screening mammario.

Si eseguono indagini diagnostiche di elevata complessità:

- Colon-TC;
- Cardio-TC;
- Angio-TC;
- Entero-RM;
- Cardio-RM;
- RM multiparametrica della Prostata;
- RM-spettroscopia;
- RM Mammaria;
- Angio-RM;
- Esami in sedazione.

I volumi di attività effettuati nell'anno 2022 sono riportati nella seguente tabella:

D1-D. con radiazioni	Totali	46.388
	D11-Radiologia tradizionale RX	34.703
	D12-Tac	11.259
	D12-TC	423
	D13-Diagnostica vascolare	1
	D14-Medicina nucleare	2

D2-D. senza radiazioni	Totali	27.634
	D21-Ecografia	18.131
	D22-Ecocolordoppler	458
	D25-RM	8.385
	D29-Altra diagnostica strumentale	660
	D3-Biopsia	519
	T-Terapeutica	108
	Visite	67
	Totali	74.716

Nel territorio della provincia di Ascoli Piceno di competenza dell'AST ci sono delle Case di Comunità all'interno delle quali sono presenti apparecchiature radiologiche il cui funzionamento è condiviso con la UOC di radiologia di cui al presente profilo

L'Unità Operativa garantisce un importante contributo alla elaborazione di PDTA - anche mediante la partecipazione a meeting multidisciplinari - nonché la crescita continua del personale medico e dei professionisti sanitari assegnati, in un'ottica di superamento delle criticità e di elaborazione di azioni volte al miglioramento dei processi e dei percorsi dei pazienti.

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'UOC di Radiodiagnostica, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare della tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto, richiede nello specifico le seguenti competenze:

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO n. 2)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO n. 3)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) **CITTADINANZA ITALIANA** salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'AST.

- d) **LIMITI DI ETA'**. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.**
- f) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.**
- g) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- h) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,
ovvero
anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- l) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.**
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie. La mancata iscrizione entro un anno dal conferimento, ovvero il mancato superamento del corso, determinano la decadenza dall'incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (ALLEGATO 4) e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno all'indirizzo PEC: ast.ascolipiceno@emarche.it.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi ed esami (**SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 11 FEBBRAIO 2024 – G.U. n. 4 del 12/01/2024**).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) al suddetto indirizzo di posta elettronica ast.ascolipiceno@emarche.it.

Il candidato deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione (l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato).

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la trasmissione tramite PEC presuppone la sottoscrizione con firma digitale o autografa del candidato in un unico file esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione.

Nell'invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC il candidato dovrà, a pena di esclusione:

1- essere inviati **esclusivamente** nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "**domanda avviso incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa U.O.C. Radiodiagnostica**".

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

L'AST di Ascoli Piceno declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda
- la mancanza dei requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- l) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.
- m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

- 1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- 2) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- 4) curriculum professionale, datato e firmato, redatto sul modello allegato (allegato 5) al presente bando, già predisposto e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relativo alle attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
 - alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
 - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato (All.n. 6).

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e **obbligatoriamente allegate**. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore Generale nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, la selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Marche. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Marche, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Marche. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al

terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST di Ascoli Piceno sita in via degli Iris n. 1 – Ascoli Piceno - alle ore 12.00 del 2° mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sottosezione (bandi di concorso) del link “Amministrazione Trasparente” dell'ASUR (www.asur.marche.it) – struttura organizzativa AST di Ascoli Piceno - almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

Il presente Avviso di concorso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio Informatico dell'Asur Marche – registro dell'AST di Ascoli Piceno, dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV° serie speciale concorsi – ed inserito nella sottosezione (bandi di concorso) del link “Amministrazione Trasparente” dell'ASUR (www.asur.marche.it).

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012 e s.m.i.).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore Generale.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

Ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7-bis, lettera b), del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri di seguito fissati e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle attività effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (Max. 70 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio mediante Posta elettronica Certificata (PEC) **con almeno 15 giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio.

Il diario di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito web dell'Azienda: www.asur.marche.it – sezione *bandi di concorso - struttura organizzativa AST di Ascoli Piceno*.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura concorsuale.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri sopra preventivamente fissati e redige la graduatoria dei candidati tenendo presente che per la collocazione nella graduatoria ciascun candidato deve ottenere un punteggio almeno pari al 51% di quello massimo attribuibile.

La Commissione redige specifico verbale in ordine alle operazioni condotte che, unitamente alla relazione sintetica contenente la graduatoria, sarà trasmessa al Direttore Generale.

9. SCELTA CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'AST di Ascoli Piceno pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva della relativa graduatoria e dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio risultante nella graduatoria trasmessa dalla Commissione.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi

previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

La Direzione Aziendale si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.215 del 27/02/2023.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane e Supporto all'Area Politiche del Personale cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, (0736 358804-0736 358109- 358173).

Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto, li 12 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Nicoletta Natalini

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO n. 2)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO n. 3)

Allegato n. 2 PROFILO OGGETTIVO

Al Direttore della S.C. di Radiodiagnostica è richiesto di:

- Gestire la struttura attraverso il coordinamento dei processi interni con particolare attenzione alla complementarità delle diverse aree diagnostiche;
- Conoscenza del ciclo di budget e gestione dell'UO in aderenza agli atti programmatici regionali e aziendali, tenendo conto dell'impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane e dell'utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature in dotazione;
- Capacità di definire gli obiettivi nell'ambito della programmazione aziendale e dipartimentale per la negoziazione del budget e condivisione degli stessi con il personale della dirigenza medica e del comparto (personale infermieristico, TSRM, OSS);
- Capacità di monitoraggio periodico dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi di budget con eventuale definizione di azioni correttive e di miglioramento con flessibilità organizzativa;
- Gestire le risorse umane e tecnologiche assegnate all'U.O. nell'ottica di un'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- Implementare il livello di efficienza di erogazione delle prestazioni;
- Capacità di gestione del reparto in situazioni di criticità quali la discontinuità tecnologica;
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane unite alla capacità di valutazione del personale assegnato alla struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- Saper organizzare, verificare e monitorare l'attività specialistica ambulatoriale, in ordine al raggiungimento degli standard previsti in tema di rispetto dei tempi di attesa;
- Saper gestire le risorse coinvolte nei processi della struttura e promuovere lo sviluppo professionale delle stesse, favorendo anche le attività di formazione e aggiornamento e applicando le direttive aziendali in materia di valutazione degli operatori;
- Garantire il rispetto delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro;
- Favorire l'implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni;
- Coordinare e collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a sostegno delle reti clinico - organizzative;
- Promuovere il monitoraggio e la valutazione sia dei percorsi di cura nei principali ambiti clinici, sia della appropriatezza delle prestazioni attraverso l'attività di audit clinico;
- Capacità di assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari;

Allegato n. 3 PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della SC deve possedere le seguenti competenze, esperienze e attitudini:

- comprovata esperienza nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, TAC senza e con mdc, RM body, muscolo-scheletrica e neuro-encefalo, Radiologia Interventistica);
- comprovata esperienza nella gestione e riorganizzazione di attività radiologica per i percorsi di Pronto Soccorso ed Emergenza-Urgenza con particolare riferimento alle patologie tempo dipendenti;
- esperienza di collaborazione con le UO specialistiche presenti del PUO e competenza per l'effettuazione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici integrati, con particolare riferimento a posizionamento di nefrostomie percutanee, drenaggi biliari, colecistostomie, posizionamento di filtri cavali, trattamento percutaneo di varicocele, biopsie a guida ecografica e/o TC, agoaspirati tiroidei;
- Comprovata esperienza e competenza nella diagnostica mini-invasiva e tecniche terapeutiche, con particolare riferimento alle attività interventistiche in ambito vascolare ed extravascolare (arteriografie, angioplastiche, rivascolarizzazioni, embolizzazioni)
- attitudine alle attività di monitoraggio degli eventi avversi e di adozione di politiche aziendali del rischio clinico e radiologico oltre che della sicurezza dei pazienti; attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e promozione di attività di incident reporting;
- attitudine nell'organizzazione e gestione dell'attività radiologica, in integrazione con le altre Strutture dipartimentali, nell'ottica di una integrazione delle risorse umane e tecnologiche, nonché miglioramento ed efficientamento dei Servizi;
- attitudine alla partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale - Territorio;
- esperienza di valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e all'HTA;
- Attitudine e competenza nella predisposizione di capitolati di gara per acquisto di apparecchiature radiologiche e/o nell'aggiudicazione di gara.